

pretura, tra l'altro venendo a conoscenza dell'avvenuta scadenza dei termini di presentazione —:

se, di fronte alla gravità e all'iniquità della situazione qui descritta, non intenda adoperarsi per sanarla e in particolare quali misure intenda adottare per risolvere positivamente il dramma del signor Casolaro che, per effetto della legge n. 160 del 1989, ha perso cinque anni di stipendi pieni, con la mancata prosecuzione oltre i sessanta anni di età della sua attività lavorativa, nonché cinque anni di contributi pensionistici, il che in totale porta a undici gli anni in meno (ad oggi) di pensione rispetto a quanto gli spetterebbe se avesse potuto godere dei benefici previsti dalla legge n. 54 del 1982. (4-32274)

\* \* \*

#### PARI OPPORTUNITÀ

*Interrogazione a risposta scritta:*

FOLLINI, CASINI, BACCINI, CARARÀ, D'ALIA, DEL BARONE, GALATI, GIOVANARDI, LIOTTA, LUCCHESI, PERETTI e SAVELLI. — *Al Ministro per le pari opportunità.* — Per sapere — premesso che:

il rinnovo della Commissione nazionale per la parità e le pari opportunità fra uomo e donna ha destato non poche perplessità soprattutto in ordine alla sua composizione;

la legge n. 164 del 1990, istitutiva della Commissione, prevede che essa sia costituita per assicurare la piena realizzazione del precetto di cui all'articolo 3 della Costituzione, che, come noto, sancisce il diritto fondamentale all'uguaglianza sia sotto l'aspetto sostanziale che formale;

lo spirito della legge è quello di garantire che la composizione della Commissione sia espressione della società civile;

fra i componenti, espressione delle associazioni e dei movimenti delle donne

maggiormente rappresentative sul piano nazionale, figura la rappresentante dell'Associazione delle Donne italiane in Svezia, e per le donne che si sono distinte in attività scientifiche, letterarie e sociali la responsabile femminile di un partito della maggioranza governativa —:

quali criteri sono stati seguiti nella scelta dei componenti della Commissione per la parità e le pari opportunità e quali adempimenti urgenti intende adottare il Governo per realizzare una rappresentanza della società civile più forte all'interno della stessa, e per fugare il sospetto, più che fondato, che tali nomine siano soprattutto servite per dare impropria rappresentanza pubblica a settori politici della maggioranza di Governo. (4-32272)

\* \* \*

#### PUBBLICA ISTRUZIONE

*Interrogazioni a risposta orale:*

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere — premesso che:

l'importanza di far conoscere con preciso metodo storico il carattere disumano ed assassino del comunismo nella sua sperimentazione mondiale che ha generato 80 milioni di morti e che continua, nei pochi luoghi ove ancora dirige gli Stati, a seminare morte, persecuzione, carcere e tortura, sembra del tutto sottovalutata dal Ministro della pubblica istruzione;

l'iniziativa « Il '900, i giovani e la memoria » allestita dal Ministro della pubblica istruzione testimonia paradossalmente il grave deficit mnemonico di un ministro che sembra aver vissuto una storia diversa atteso che il progetto si configura come un monotematico, pur se indubitalmente giusto, richiamo all'esperienza nazista senza che si possa far conoscere ai giovani il carattere geneticamente criminale del comunismo mondiale;